



COMUNE DI DIANO D'ALBA

Commemorazione del 25 Aprile

ORDINE DEL GIORNO

Nel tragico periodo della seconda guerra mondiale, in cui furono calpestati i principi della dignità umana con la negazione della libertà, la nostra Patria cadde sotto l'occupazione nazifascista, ma una nobile parte del nostro generoso popolo insorse armata contro i nemici domestici e stranieri.

La liberazione è stata quindi l'epilogo di un ingiusto sacrificio soprattutto di giovani e di ragazzi che non avevano mai conosciuto la democrazia ma che la sognavano, di un ingiusto sacrificio di famiglie e di grida di dolori di madri che avevano perso la speranza anche nella propria vita sapendo di figli dispersi o uccisi.

La liberazione è stata il giusto epilogo alla resistenza contro la dittatura, la superbia e la violenza.

Ricordiamo i nostri caduti, i nostri fratelli che ci hanno dato la possibilità di veder costituita una società civile e democratica e che hanno ispirato i valori custoditi nella nostra Carta Costituzionale.

Il 25 aprile deve essere un giorno di domande, più che di risposte, e di memoria, più che di commemorazioni, di riflessione su quei valori che troppo spesso diamo per scontati o, peggio, oltraggiamo con l'ignoranza e con l'indifferenza nei confronti di quel che è stato e che potrebbe ancora essere; di una riflessione sull'uomo e di quello che è nel bene come nel male.

Le nuove generazioni fanno fatica a capire ciò che è accaduto e per questo motivo dobbiamo sempre coltivare un sentimento di speranza verso il Futuro perché tutto questo non succeda più; ai nostri padri dobbiamo rivolgere un pensiero di gratitudine perché hanno vissuto e lottato, con ideali di libertà per noi, "il loro futuro", e sono loro che idealmente ci chiedono di diventare quindi **TESTIMONI DELLA MEMORIA** per poter essere anche **TESTIMONI DI PACE**.

Diano d'Alba, Aprile 2017.

L'Amministrazione Comunale